

Diluizione

Categoria : La razza

Pubblicato da Riccardo Camuffo [ricky] il 22/11/2010

di *Maria Grazia Bregani - Presidente del Club Italiano del Gatto Abissino e Somalo*

Se il colore del pelo - nero, marrone, cannella, rosso, giallastro è dovuto ai diversi tipi di melanina prodotti dal melanocita e alla diversa forma ed elasticità dei melanosomi, la distribuzione della melanina (melanosomi) sulla corteccia del pelo è invece dovuta all'allele dominante chiamato D.

L'allele D determina una distribuzione uniforme della melanina per tutta la lunghezza del pelo.

La sua mutazione recessiva d determina invece una distribuzione disomogenea della melanina. Ne consegue quindi che, per l'effetto di d, alcune parti del pelo saranno scarsamente pigmentate o addirittura non pigmentate. Questo consente alla luce di attraversare il pelo e causa l'**effetto ottico** di una colorazione diluita (p.e. parte del pelo nera, pigmentata + parte del pelo trasparente/bianca poiché non pigmentata = effetto ottico grigio).

La diluizione del Black (nero) è il grigio (nei gatti si definisce Blu)

La diluizione del Chocolate è il Lilac

La diluizione del Cinnamon è il Fawn

La diluizione del Rosso genetico è il Crema

Il colore genetico dei gatti è lo stesso che il gatto sia diluito o no. Quello che cambia, ai fini della diluizione, è la presenza dell'allele D o dell'allele d.

Un abissino lepre sarà geneticamente un gatto BBDD (cioè black che porta black, non diluito e che non porta la diluizione) Il suo corrispettivo diluito, cioè il blu, darà un gatto BBdd (cioè un gatto black che porta black, ma diluito). E così via:

BBDD = Black (lepre) -> BBdd = Blu

bbDD = Chocolate -> bbdd = Lilac

blbIDD = Cinnamon (sorrel) -> blbidd = Fawn

OoDD = Rosso genetico -> OoDd = Crema

Trattandosi di un allele recessivo, **perché si esprima il carattere della diluizione** è necessario che il **gatto sia omozigote per l'allele d (coppia allelica dd)**.

Se invece il **gatto è eterozigote** per questo carattere (**coppia allelica Dd**), il carattere della **diluizione non potrà esprimersi**: il gatto non presenterà la caratteristica della diluizione, ma sarà **portatore di questo carattere**.

Spesso si sente dire che un gatto nero (abissino lepre) è 'portatore di blu'. Questo modo di esprimersi è impreciso: un gatto può essere portatore della diluizione. I colori che porta non dipendono dalla diluizione, bensì dai colori che il gatto ha nel suo bagaglio genetico (genotipo). (cfr. sezione sui colori).

Se si tratta cioè di un abissino lepre omozigote (BB) che porta la diluizione, l'unico colore diluito che da lui potrà derivare sarà il blu.

Ma se si tratta di un abissino lepre eterozigote per il sorrel (Bbl) che porta la diluizione, da lui potranno derivare sia il blu che il fawn (così come il lepre e il sorrel in caso di cuccioli non diluiti).

Per quanto riguarda l'abissino, ecco tutte le possibilità:

BB DD = lepre omozigote sia per colore che per assenza di diluizione

BB Dd = lepre omozigote per colore, ma eterozigote per diluizione (porta la diluizione)

BB dd = blu omozigote per colore

Bbl DD = lepre eterozigote per cinnamon (porta il sorrel) omozigote per assenza di diluizione

Bbl Dd = lepre eterozigote sia per colore che per diluizione (porta il sorrel e la diluizione)

Bbl dd = blu eterozigote per colore (porta il sorrel, ma poiché è diluito, si sente dire che porta il fawn)

blbl DD = sorrel omozigote per assenza di diluizione

blbl Dd = sorrel eterozigote per diluizione (porta la diluizione)

blbl dd = fawn

Geneticamente, per procedere con la definizione genetica, un abissino lepre che non porta diluizione si indicherà così: AA TaTa BB DD Un abissino blu: AATaTa BB dd